



Il Ministro della Salute

VISTO il decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, concernente “Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse” così come modificato dall'articolo 4 della legge 11 gennaio 2018, n. 3, recante “Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute”;

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 1, del citato d.lgs. C.P.S. n. 233/1946 e s.m.i., il quale prevede che nelle circoscrizioni geografiche corrispondenti alle province esistenti alla data del 31 dicembre 2012 sono costituiti gli Ordini dei medici-chirurghi e degli odontoiatri, dei veterinari, dei farmacisti, dei biologi, dei fisici, dei chimici, delle professioni infermieristiche, della professione di ostetrica e dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione;

VISTO, inoltre, l'art. 4 del predetto d.lgs. C.P.S. n. 233/1946 e s.m.i., che prevede che lo scioglimento dei Consigli direttivi è disposto con decreto del Ministro della Salute sentite le rispettive Federazioni nazionali, quando non siano in grado di funzionare regolarmente o qualora si configurino gravi violazioni della normativa vigente e che con lo stesso decreto è nominata una commissione straordinaria di tre componenti, di cui non più di due iscritti agli albi professionali della categoria e uno individuato dal Ministro della salute, alla quale competono tutte le attribuzioni del Consiglio disiolto, e che entro tre mesi dallo scioglimento si dovrà procedere alle nuove elezioni;

VISTA la lettera del 20 novembre 2025 Prot. 15303/2025, assunta agli atti con protocollo DGPROF 73597-20/11/2025, con la quale la Federazione nazionale degli Ordini dei Biologi ha comunicato al Ministero della Salute che si è prodotta una frattura insanabile tra il Presidente dell'Ordine dei Biologi della Lombardia, dott. Rudy Alexander Rossetto, e la maggioranza dei componenti del Consiglio direttivo del medesimo Ordine, anche a seguito delle condotte tenute dal dott. Rossetto, che hanno peraltro indotto il Comitato Centrale della citata Federazione a deliberare nella seduta del 16 settembre 2025 la sanzione della sospensione dall'esercizio della professione per sei mesi, al momento sospesa in attesa della definizione del ricorso proposto innanzi alla CCEPS;

PRESO ATTO che nella suddetta nota la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Biologi ha segnalato una sostanziale impossibilità di funzionamento dell'Ordine in questione, in quanto da diversi mesi non viene riunito il Consiglio Direttivo, né possono essere validamente svolte le attività di amministrazione corrente come iscrizioni, cancellazioni e sospensioni degli iscritti e il bilancio consuntivo 2024, a distanza di mesi dalla scadenza del relativo termine, non è stato approvato;

TENUTO CONTO che la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Biologi, con la precipitata lettera del 20 novembre 2025, ha proposto al Ministero della Salute “*ai sensi dell'art. 4 del d. lgs. C.p.S. 233/1946 lo scioglimento del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Biologi della Lombardia*”, indicando i nominativi di due biologi iscritti all'Albo professionale della categoria, per la costituzione della Commissione straordinaria di cui all'art. 4, comma 2 del citato D.L.gs C.P.S. n. 233/46 e s.m.i.;

VISTA altresì la delibera del Comitato Centrale della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Biologi n. 243 del 18/11/2025, successivamente trasmessa dalla Federazione medesima al Ministero della Salute con lettera del 22 dicembre 2025 Prot. 16453/2025, acquisita agli atti con prot. DGPROF 81153-23/12/2025, che ha espresso parere favorevole allo scioglimento degli Organi direttivi dell'Ordine dei Biologi della Lombardia;

RITENUTO pertanto, alla luce della documentazione agli atti, di dover procedere allo scioglimento del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Biologi della Lombardia ed alla conseguente nomina della Commissione straordinaria di cui al richiamato art. 4, D.Lgs. C.P.S. n. 233/1946, e s.m.i.;

RITENUTO di nominare l'Avv. Gerardo Nardiello quale terzo componente di nomina ministeriale della Commissione straordinaria;

D E C R E T A

ART. 1

1. Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Biologi della Lombardia è sciolto.

ART. 2

1. È nominata una Commissione straordinaria di tre componenti, di cui due iscritti all'Albo professionale dei Biologi e uno di individuazione ministeriale, cui competono tutte le attribuzioni del Consiglio disiolto, con l'incarico di convocare l'assemblea per l'elezione del Consiglio direttivo per il quadriennio 2026/2030 e di amministrare l'Ordine dei Biologi della Lombardia fino all'insediamento dei nuovi organi.

ART. 3

1. La Commissione straordinaria è così composta:

- Dr. Pietro Sapia, nato il 28 maggio 1949, iscritto all'Ordine dei Biologi della Campania e del Molise;
- Dr.ssa Manuela Meloni, nata il 4 gennaio 1973, iscritta all'Ordine dei Biologi della Lombardia;
- Avv. Gerardo Nardiello, nato il 6 settembre 1992, funzionario in servizio presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro della salute.

ART. 4

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, l'assemblea per l'elezione del Consiglio direttivo deve essere convocata entro tre mesi dalla notifica del presente provvedimento all'Ordine dei Biologi della Lombardia;
2. Per lo svolgimento del proprio incarico la Commissione straordinaria opera presso l'attuale sede legale dell'Ordine dei Biologi della Lombardia, sita in Viale Milanofiori Strada 1 – Palazzina F1;
3. Gli oneri connessi al funzionamento della Commissione straordinaria, ivi comprese le spese di vitto, alloggio e trasporto dei componenti la Commissione non residenti, sono a carico dell'Ordine dei Biologi della Lombardia.

IL MINISTRO DELLA SALUTE